



Ufficio di Piano
Distretto di Ponente

BANDO CONTRIBUTI PER L'ACCESSO ALL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE – DGR 1150 del 11/07/2022
(ANNO 2022)

Criteria e modalità di accesso ai finanziamenti

FINALITÀ

Il Fondo regionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione è finalizzato alla concessione di contributi integrativi alle famiglie in difficoltà nel pagamento dei canoni di locazione nel mercato privato.

Requisiti per l'accesso

Sono ammessi al contributo i nuclei famigliari ISEE in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

A1) Cittadinanza italiana

oppure:

A2) Cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione europea

oppure:

A3) Cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea per gli stranieri che siano muniti di permesso di soggiorno di durata di almeno 1 anno o permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D. Lgs. N. 286/98 e successive modifiche;

B.1) Valore ISEE ordinario oppure corrente contenuto nell'attestazione emessa dall'INPS nell'anno 2022 non superiore ad € 17.154,00.

Oppure:

B.2) Valore ISEE ordinario oppure corrente contenuto nell'attestazione emessa dall'INPS nell'anno 2022 non superiore ad € 35.000,00 e calo del reddito Irpef superiore al 25%. Il calo del reddito Irpef deve essere autocertificato e comprovato mediante l'attestazione ISEE corrente emessa dall'INPS nell'anno 2022 oppure, in assenza di un ISEE corrente, tramite il confronto dei redditi complessivi ai fini Irpef dei componenti il nucleo ISEE negli anni 2022 e 2021.

C1) Titorialità di un contratto di locazione ad uso abitativo (con esclusione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9) redatto ai sensi dell'ordinamento vigente al momento della stipula e regolarmente registrato. In caso di contratto in corso di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, sono ammessi a contributo i contratti con la relativa imposta pagata;

oppure:

C2) titolarità di un contratto di assegnazione in godimento di un alloggio di proprietà di Cooperativa di abitazione con esclusione della clausola della proprietà differita. La sussistenza delle predette condizioni deve essere certificata dal rappresentante legale della Cooperativa assegnante.

Canone di locazione

Il canone di locazione da prendere come riferimento è quello utilizzato per la dichiarazione sostitutiva unica (DSU).

Casi di esclusione e di incumulabilità

Nel corso dell'anno 2022:

- avere ricevuto la concessione di un contributo del Fondo regionale per l' "emergenza abitativa" derivante dalle deliberazioni della Giunta regionale, n. 817/2012, 1709/2013, n. 1221/2015 e n. 2365/2019;
- avere ricevuto la concessione di un contributo del Fondo per la "morosità incolpevole" di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. 31/07/2013, n. 102 convertito con Legge del 28/10/2013, n. 124;
- avere ricevuto la concessione di un contributo del Programma regionale per la "Rinegoziazione dei contratti di locazione" di cui alla DGR n. 1275/2021 e successive modifiche;

Per quanto riguarda specificamente la Graduatoria 1, è causa di esclusione essere assegnatario di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica alla data di presentazione della domanda. Pertanto, i cittadini assegnatari di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica possono presentare domanda soltanto per la Graduatoria 2.

I contributi del presente Bando non sono altresì cumulabili con la quota destinata all'affitto del cd. reddito di cittadinanza di cui al decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e s.m.i., come stabilito dall'articolo 1, comma 5, del decreto ministeriale 12 agosto 2020. Pertanto ai fini della compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto i comuni successivamente alla erogazione dei contributi, comunicano all'INPS la lista dei beneficiari ovvero, comunque, interloquiscono con l'INPS secondo modalità dallo stesso ente indicate.

Formazione della Graduatoria

Le domande ammesse provenienti da tutti i Comuni del Distretto saranno collocate in due graduatorie distrettuali distinte:

- Graduatoria 1: nuclei famigliari con ISEE tra 0,00 e 17.154,00
- Graduatoria 2: nuclei famigliari con ISEE tra € 0,00 e € 35.000,00 e con calo di reddito Irpef superiore al 25%

All'interno delle due graduatorie le domande saranno collocate in ordine decrescente di incidenza del canone sul valore ISEE.

In caso di incidenza uguale (approssimata alla seconda cifra decimale), ha la precedenza la domanda con valore ISEE più basso.

In caso di domande con medesimo valore ISEE (compreso il caso di domande con valore ISEE 0,00), ha la precedenza la domanda con il canone di locazione di importo più alto.

Contributo

Alle graduatorie saranno destinate le seguenti risorse complessive:

- Graduatoria 1 – 40% delle risorse disponibili per il Distretto;
- Graduatoria 2 - 60% delle risorse disponibili per il Distretto.

L'assegnazione del contributo avverrà scorrendo le due graduatorie, fino ad esaurimento della quota di fondi disponibili.

Nel caso in cui le risorse disponibili siano in eccesso rispetto al fabbisogno della graduatoria, la quota residua sarà immediatamente utilizzabile per l'altra graduatoria distrettuale.

Il contributo massimo concedibile è una somma fissa pari a 3 mensilità del canone per un importo massimo di € 1.500,00.

I Comuni del Distretto non possono prevedere ulteriori o diversi criteri di definizione dell'importo del contributo.

Il contributo è concesso al soggetto che ha presentato la domanda di contributo.

È possibile liquidare il contributo al proprietario in presenza di una delle seguenti condizioni:

- il soggetto beneficiario abbia richiesto la liquidazione al proprietario della abitazione.
- ai sensi della legge n. 431/1998, art. 11, comma 3, i comuni possono, con delibera della propria giunta, prevedere che i contributi integrativi destinati ai conduttori vengano, in caso di morosità, erogati al locatore interessato a sanatoria della morosità medesima, anche tramite l'associazione della proprietà edilizia dallo stesso locatore per iscritto designata, che attesta l'avvenuta sanatoria con dichiarazione sottoscritta anche dal locatore.

Bando

Tramite piattaforma regionale on line potrà essere presentata domanda a partire dalle ore 12.00 del giorno 15 settembre 2022 e fino alle ore 12.00 del giorno 21 ottobre 2022.

Piattaforma regionale

La raccolta delle domande di contributo avverrà tramite una piattaforma regionale on line, tramite la quale saranno raccolte per via informatica le domande di contributo.

La piattaforma contiene le seguenti principali funzionalità:

- Compilazione e presentazione della domanda da parte del cittadino, tramite SPID/CNS/CIE;
- Compilazione della domanda con l'assistenza fornita sia da soggetti privati (CAF, CAAF, Sindacati di settore, etc.) appositamente accreditati ed abilitati dalla Regione;
- Compilazione della domanda con assistenza fornita da operatori dell'Unione Montana;
- Scarico automatico dei dati necessari alla formulazione delle graduatorie (dati DSU/Attestazione ISEE, dati canone di locazione etc.) dal webservice INPS;
- Generazione di avvisi (alert) utili alla attività istruttoria del Comune, in sede di scarico dei dati;
- Scarico, in formato Excel, per ciascun Ente Gestore dei dati di propria competenza per le successive fasi istruttorie.

Con successiva circolare si definiranno nel dettaglio le specifiche tecniche della piattaforma.

Presentazione della domanda

La domanda può essere presentata da un componente maggiorenne del nucleo ISEE, anche non intestatario del contratto di locazione, purché residente oppure avente dimora o domicilio nell'alloggio oggetto del contratto di locazione.

L'erogazione del contributo può avvenire solo su conti correnti bancari/postali italiani.

Pertanto, il soggetto che presenta la domanda, ovvero il proprietario dell'alloggio qualora il richiedente chieda la liquidazione direttamente a quest'ultimo, deve essere intestatario di un conto corrente bancario o postale ubicato in Italia.

È ammessa la presentazione di una sola domanda per nucleo familiare ISEE.

Nel caso di più contratti stipulati nel corso dell'anno, può essere presentata una sola domanda.

Nel caso di una medesima unità immobiliare utilizzata da più nuclei famigliari ISEE, ciascun nucleo ISEE può presentare domanda di contributo separatamente per la propria porzione di alloggio o per la propria quota di canone.

I requisiti per l'accesso e la situazione economica del nucleo familiare sono comprovati con autocertificazione.

Controlli

I Comuni effettuano i controlli sulle autocertificazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Tali controlli sono eseguiti, di norma, dopo la concessione del contributo.

Devono essere sottoposte ad un controllo più accurato quelle domande che presentano un valore ISEE non adeguato a sostenere il canone di locazione, considerando anche che il valore ISEE è il risultato dell'applicazione sul reddito complessivo (mobiliare e immobiliare) del nucleo famigliare di detrazioni, franchigie e parametrizzazione (in base alle caratteristiche dei componenti il nucleo).

Pertanto:

- nel caso di domande che presentano un valore ISEE molto inferiore al canone annuo, l'Unione, prima della erogazione del contributo, accerta preliminarmente che i Servizi sociali comunali siano a conoscenza dello stato di grave disagio economico e sociale del nucleo famigliare;
- nel caso di domande che presentano un valore ISEE molto inferiore al canone annuo, in seguito a situazioni di difficoltà di carattere temporaneo (diminuzione del reddito in seguito a perdita del lavoro etc.), l'Unione, dopo un accertamento delle effettive condizioni economiche, può erogare il contributo anche se il nucleo famigliare non è conosciuto dai Servizi sociali.